

Valorizzazione di magazzino inizio anno (1)

La valorizzazione del magazzino è una procedura studiata per risolvere due esigenze dell'azienda: conoscere tempestivamente l'ammontare delle giacenze di magazzino in termini quantitativi e di valore.

L'elaborazione nasce all'interno della sezione magazzino del gestionale nella sola finestra "Valorizzazione magazzino"

Pagina 1: Selezione

1 selezione 2 stampa 3 scrittura rimanenze 4 costi

1

Da: 01/01/00 A: 31/12/00

codice merceologico: zz

articolo: ZZ

tipo valorizzazione: a valore medio 2

esercizi precedenti considerati in elaborazione impegnato/ordinato: 1 3

4

Ultima elaborazione completa in data: 26/10/00 11.29
Da articolo: FT1020 ad articolo: FT1020
Dalla data: 26/10/00 alla data: 31/12/00
tipo: 1-a valore medio
inizio: 26/10/00 11.29.20 - fine: 26/10/00 11.29.21

Nella pagina chiamata "Selezione" l'utente imposta i criteri della valorizzazione.

1. Filtri per data: indicano il periodo da considerare nel calcolo - da data a data; il codice merceologico associato ad ogni articolo (v. anagrafica articoli); il codice articolo - se lasciato in bianco come in figura saranno compresi tutti gli articoli del magazzino "valorizzabili".

Articoli

Esci Nuova Regist. Cancel. Stampa Duplica

azienda: **_MOD_** esercizio: **2000** Elenco Articoli

Ditta Modello _MOD_ Ins.: >> Altre ricerche: X

articolo: **MP.ABETE.R** Abete Rosso

1 dati anagrafici 2 misure e pesi 3 validita' 4 Listino C 5 Traduz. 6 Listino F 7 Dist.base 8 Dati part. 9 Famiglia

Dimensioni e pesi

lunghezza[ml]: 0,00 larghezza[ml]: 0,00 altezza[ml]: 0,00

volume[mc]: 0,000 peso lordo [kg]: 0,00 peso netto [kg]: numero colli: 0

Ultimi costi

costo standard: 0,00 costo medio: 0,00 ultimo costo: 0,00

data ultima variazione:

articolo da valorizzare: **N**

Varie

disegno: vecchio codice:

ID responsabile: (solo per prestazioni professionali)

scheda impianto: % ritenuta d'acconto: su % imponibile:

trattamento: qualita':

note trattamento:

articolo addebito: >> X

Se impostato uguale a S o vuoto l'articolo è valorizzabile, se viene invece indicato N sarà escluso dalla procedura

2. Tipo di valorizzazione: il programma propone quattro diversi criteri

A valore medio: media ponderata di tutti i carichi di magazzino a quantità e a valore

L.I.F.O. annuale: criterio "Ultimo entrato primo uscito"

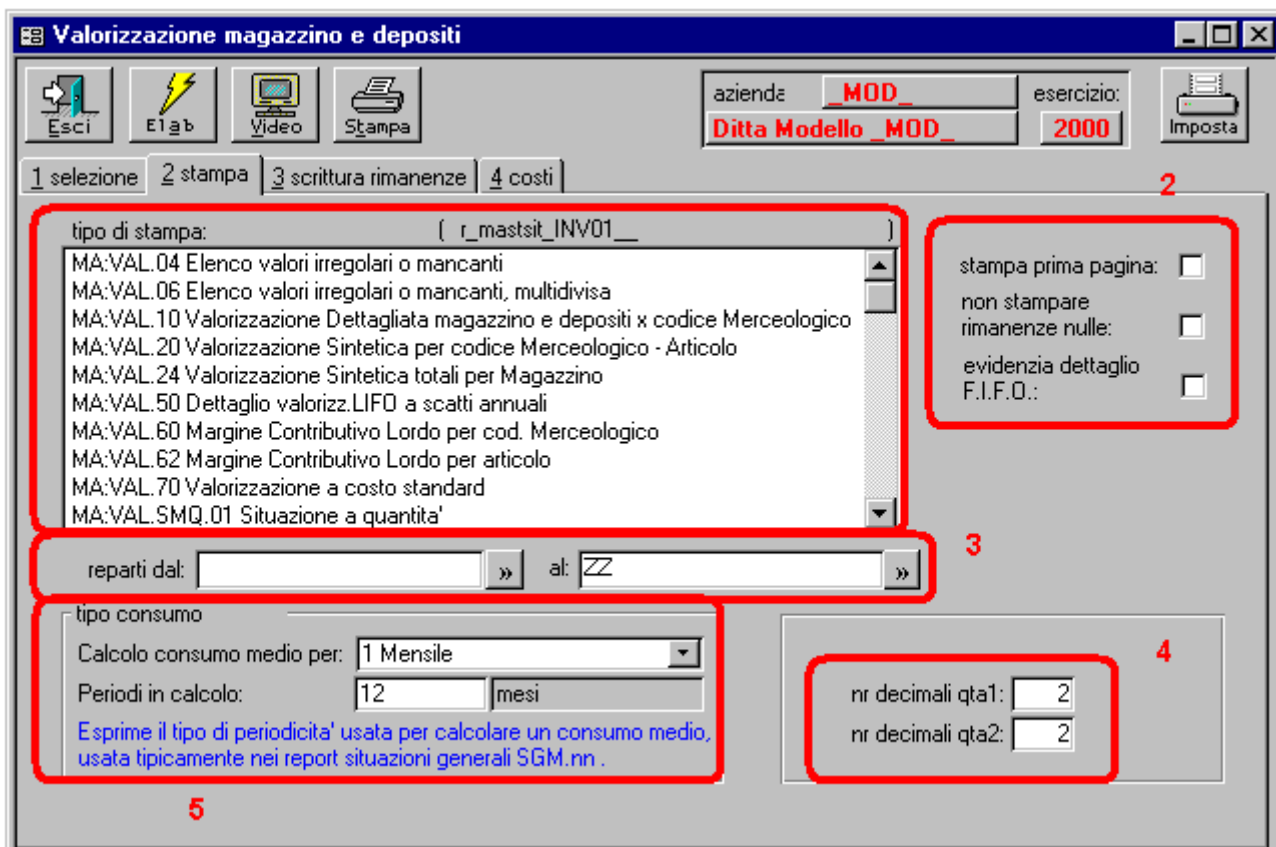
L.I.F.O. a scatti annuali: criterio "Ultimo entrato primo uscito" con valorizzazione delle giacenze finali, in caso di variazione, distinta per esercizio

F.I.F.O: criterio "Primo entrato ultimo uscito"

3. Esercizi precedenti per elaborazione calcolo ordinato/impegnato: vengono considerati anche gli esercizi precedenti nelle colonne dedicate al dettaglio degli impegni con clienti o ordini in essere nei tabulati MA.VAL.SGM01 e MA.VAL.SGM03 (utile per le aziende che gestiscono ordini attivi o passivi di competenza di più esercizi);

4. Risultato elaborazione: nel riquadro viene indicata la data dell'elaborazione e l'esito; chiudendo la maschera il calcolo rimane in memoria sino alla nuova elaborazione

Pagina 2: Stampa



La seconda pagina è ininfluente ai fini del calcolo delle giacenze; ha il solo scopo di:

1. Selezionare il tabulato di stampa: le informazioni sono sempre quelle dell'elaborazione di pagina 1, in questa sede si sceglie soltanto la veste grafica da dare al report. Questo significa che non è necessario rielaborare il calcolo se si vuole visionare una stampa diversa
2. Determinare parametri aggiuntivi della stampa
3. Scremare l'elaborazione per visualizzare i dati di un solo magazzino
4. Definire quanti decimali conterrà la stampa
5. Stabilire i criteri di calcolo del consumo medio (visibile solo nelle stampe in cui è presente la colonna del consumo medio)

Pagina 3: Scrittura Rimanenze

Valorizzazione magazzino e depositi

azienda: **_MOD_** esercizio: **2000**
 Ditta Modello: **_MOD_**

1 selezione 2 stampa 3 scrittura rimanenze 4 costi

tipi documento di esistenza iniziale

presso magazzini, reparti: **MOEI - Esistenza iniziale**
 presso terzi, clienti: **MOEIC - Esistenza Iniziale presso clienti** es. in c/visione, c/deposito, c/vendita
 presso terzi, fornitori: **MOEIF - Esistenza iniziale presso fornitori** es. in c/lavoro

esercizio scrittura esistenze iniziali: **2001** data scrittura esistenze iniziali: **01/01/01**

reparto prelievo esistenze iniziali: **RI_CARICO** » **Reparto fantasma per Carico Rimanenza Iniziale**

raggruppamento articoli nei documenti di esistenza iniziale

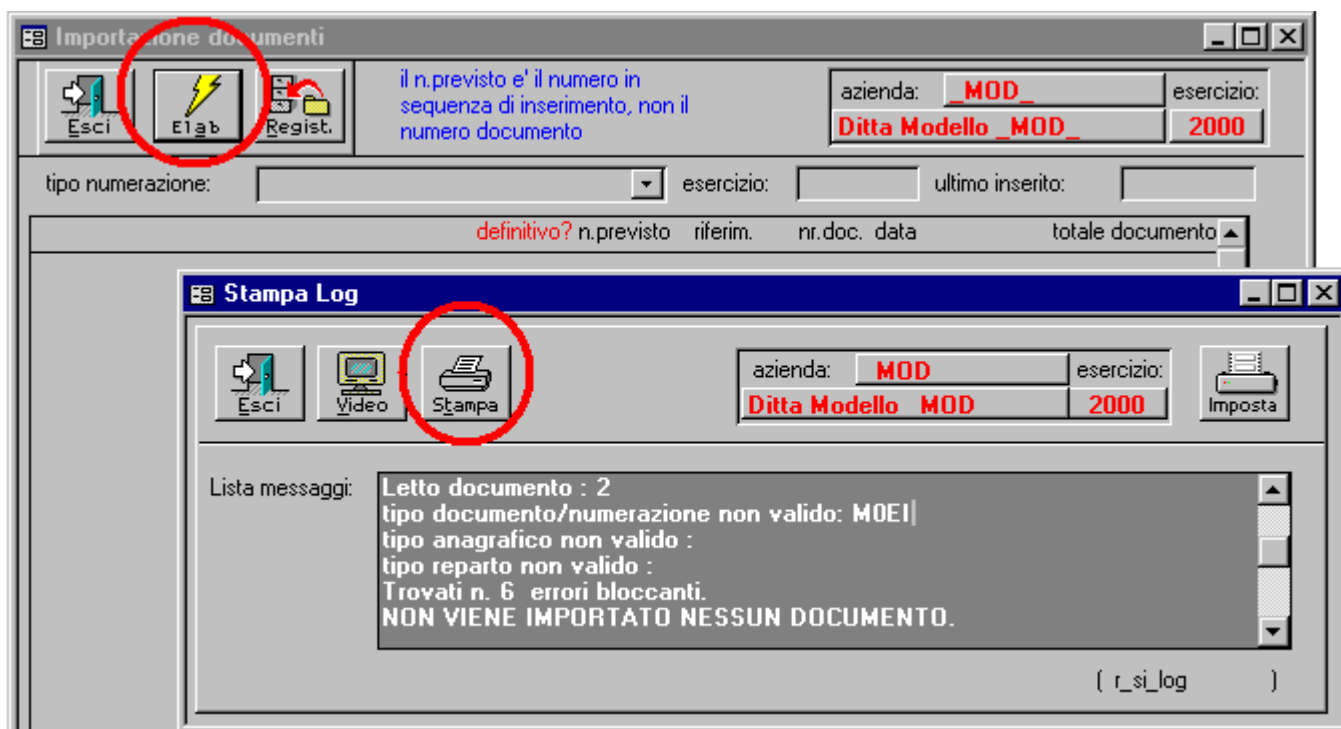
articoli suddivisi su piu' documenti in base ai primi caratteri del codice articolo
 articoli suddivisi su piu' documenti in base al codice merceologico primi caratteri: **1**
 tutti gli articoli in un unico documento di esistenza iniziale
 esistenze iniziali su piu' documenti, fino a **25** righe ciascuno

Nei casi in cui l'elaborazione è strumentale alla registrazione del carico di rimanenze iniziali in magazzino l'utente deve utilizzare anche le informazioni definite nella pagina

L'esercizio e la data di scrittura delle esistenze iniziali viene proposta automaticamente come il primo giorno dell'esercizio successivo (questo significa che deve anche essere impostata la numerazione dei documenti indicati sopra per il nuovo anno) e sono modificabili.

Il reparto di prelievo delle esistenze iniziali serve come contropartita del carico del/dei magazzino/i principale/i. E' consigliabile utilizzare il magazzino fantasma già impostato RI_CARICO.

La seconda parte della maschera consente di stabilire il criterio di elaborazione della scrittura. Il programma registra le nuove esistenze attraverso i documenti del gestionale; se l'archivio dell'azienda contiene molti articoli un solo documento può essere di non pratico utilizzo: richiamare troppe righe richiede tempi di elaborazione altrettanto consistenti. Si consiglia, quindi, di sfruttare l'ultima opzione: il numero totale di righe calcolato viene diviso in modo da creare n documenti con non più di 25 righe (valore variabile a discrezione dell'utente)



A questo punto si dovrà premere il pulsante Scrittura Esistenze Iniziali. Uscirà la maschera indicata. Una volta premuto Elabora possono verificarsi due circostanze:

L'elaborazione non è andata a buon fine

L'elaborazione ha avuto successo

Il primo caso, riportato in figura, esemplifica un messaggio tipico: il programma non è riuscito a trovare gli agganci per inserire i documenti. Nell'esempio l'errore si risolve impostando la numerazione per il 2001 nella numerazione dei documenti di magazzino.

Nel secondo caso, invece, uscirà l'elenco di documenti di carico che il programma creerà, l'utente pone la spunta come nella figura e preme registra.